



MOTO CLUB SAN MARTINO –MARTINA FRANCA
A.S.D.



Legge di stabilità, elezioni regionali e bollo veicoli storici

Cari amici,

come saprete a breve ci toccherà salassarci per pagare il Bollo dei nostri mezzi storici tra i 20 ed i 30 anni, oppure provvedere velocemente a disfarcene. Purtroppo la legge di stabilità ci ha fatto questo regalo sotto l'albero di Natale.

E' inutile che vi metta in evidenza il danno che questo creerà al nostro mondo di appassionati, siamo tutti consapevoli del duro colpo per i Club e per i cultori del motorismo storico.

Tuttavia da rapidi calcoli (un centinaio di club F.M.I. un paio di decine A.S.I., Associazioni di Marca, RIVS. etc.), siamo una platea di Soci e Socie interessati dalla "iniqua" modifica alla Legge che ci interessa di diverse migliaia di unità. Se consideriamo le nostre famiglie, quanti dalla nostra passione condivisa per i veicoli storici traggono anche reddito (restauratori, officine, gommisti, ricambisti) raggiungiamo un numero sul serio ragguardevole.

Considerando che la soluzione è a portata di mano in quanto basterebbe che la Regione Puglia imponesse all' A.C.I. Puglia di mantenere in vigore la legge regionale pugliese almeno per ora, riservandosi di rivedere la stessa legge in tempi più ragionevoli degli attuali che vedono la scadenza a breve del pagamento e confortati dalle scelte di altre regioni (vedi la Lombardia che ha mantenuto inalterato per ora il sistema, il Piemonte che ha ritoccato le tariffe di poco ed altre), vi chiediamo di rendere virale questo messaggio (facebook, mail, carta stampata, lettere personali da parte dei Club ed Associazioni a politici locali, sedi di partito, giornali e quanto altro) che evidenzia la difficoltà di sostenere anche nelle prossime elezioni regionali chi dimostrerà il suo disinteresse nei confronti dei cittadini anche in questo che potrebbe apparire un problema minore.

Ovviamente ognuno può modificare e/o integrare il messaggio come desidera (propria carta intestata, propri sito web, etc) purchè si mantenga un profilo deciso ma un tono civile.

Dimostriamo di non essere un "gregge" silenzioso e difendiamo il diritto a coltivare le nostre passioni e mantenere un patrimonio storico faticosamente recuperato e curato con tanto impegno.

Grazie a tutti

Mino Scarnera